

Resoconto delle Conferenze del 17 luglio scorso.

30 Luglio 2008

Nella riunione della Conferenza Unificata del 17 luglio scorso sono state trattate, tra l'altro, le seguenti tematiche:

Conferenza Unificata

Argomento:

Parere sul disegno di legge recante: "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico".

Esiti: Parere favorevole

Approfondimenti:

Il ddl che contiene norme volte a garantire la convergenza del mercato del lavoro pubblico con quello del lavoro privato, è attualmente all'esame della Commissione Affari Costituzionali del Senato (DDL 847/S).

Lo stesso prevede apposita delega al Governo ad emanare decreti legislativi che, riformando il D.Lgs. 165/01, introducano misure volte a raggiungere il suddetto obiettivo.

Nel corso delle riunioni tecniche del 1° luglio e 8 luglio u.s., le Regioni e gli Enti locali, trattandosi di un provvedimento che attiene alla materia di competenza regionale e locale, hanno sottolineato l'esigenza di precisare gli ambiti della delega al fine di garantire il rispetto delle competenze costituzionali delle autonomie territoriali ed hanno formulato proposte emendative che sono state recepite.

Le Regioni e l'ANCI, anche a nome dell'UPI, di cui ha consegnato un documento di osservazioni e proposte già avanzate nelle sedi tecniche, hanno espresso parere favorevole sul provvedimento in oggetto.

Argomento:

Parere sullo Schema di decreto del Ministro dell'Interno recante "Modifiche al decreto 27 giugno 2007. Revisione e aggiornamento linee guida, formulario delle domande e criteri per la verifica della corretta gestione del contributo erogato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo in armonia alle disposizioni del decreto legislativo del 30 maggio 2005, n. 140".

Esiti: Parere favorevole

Approfondimenti:

L'art. 1 sexies, comma 1, del DL 416/89, convertito dalla L. 39/90, in materia di asilo politico, stabilisce che gli Enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati e degli stranieri

destinatari di altre forme di protezione umanitaria possono accogliere nell'ambito dei servizi medesimi il richiedente asilo privo di mezzi di sussistenza.

Il comma 2, del predetto art. 1 sexies, dispone che il Ministro dell'Interno, con proprio decreto, sentita la Conferenza Unificata, provvede annualmente e nei limiti delle risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui all'art. 1 septies, al sostegno finanziario dei servizi di accoglienza sopra richiamati.

Nella riunione tecnica del 16 luglio u.s. è stato acquisito l'avviso favorevole dell'ANCI e dell'UPI sullo Schema di decreto del Ministro dell'Interno e sono state accolte alcune richieste di precisazioni tecniche avanzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le Regioni hanno espresso parere favorevole con la richiesta di prevedere la presenza obbligatoria di un loro rappresentante all'interno della Commissione di valutazione, prevista all'art. 7 del provvedimento.

Il Governo ha dimostrato disponibilità all'accoglimento della richiesta di prevedere la partecipazione delle Regioni in seno alla predetta Commissione.

Anche l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole sullo Schema di decreto in oggetto.

Argomento:

Parere sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 recante: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria". (A.C. 1386).

Esiti: Parere negativo

Approfondimenti:

Il DL 112/08 sullo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria è stato approvato dalla Camera dei Deputati ed è attualmente all'attenzione dell'Aula del Senato, per la seconda lettura (DDL 949/S).

Il testo contiene norme relative all'edilizia abitativa e alle infrastrutture, all'energia, alle semplificazioni, al lavoro, alle misure fiscali, alla valorizzazione del patrimonio residenziale e immobiliare pubblico, nonché in materia di finanza pubblica.

Al riguardo le Regioni, l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM, nella precedente riunione del 10 luglio scorso, hanno presentato distinti documenti contenenti osservazioni e proposte di modifica al decreto legge in oggetto (allegati all'Atto) e nella seduta del 17 luglio l'UPI e l'UNCEM hanno presentato ulteriori documenti contenenti altre osservazioni e proposte di modifica (allegati all'Atto).

Le Regioni hanno espresso un parere negativo, evidenziando alcune criticità relative, in particolare, al tema della sanità.

L'ANCI ha espresso un parere non favorevole evidenziando come il contributo

richiesto ai Comuni di riduzione della spesa pari a 1.340 milioni di euro sia eccessivamente oneroso e segnalando alcuni temi specifici, quali la copertura finanziaria derivante dall'abolizione dell'ICI sulla prima casa, le norme relative al contenimento delle spese per il personale, la riduzione delle indennità per gli amministratori locali.

Anche l'UPI ha espresso un parere non favorevole, sottolineando, nel documento consegnato, l'impossibilità di valutare nel suo insieme la manovra delineata con il DL 112/08 e con gli emendamenti presentati dal Governo, atteso che al momento non è ancora disponibile un testo consolidato sulla base degli emendamenti e delle modifiche apportate nella competente Commissione della Camera dei Deputati.

L'UNCEM, infine, ha espresso un parere negativo, lamentando la mancanza di effettive politiche di sviluppo che non ritiene possano consistere nella mera riduzione della spesa pubblica e chiedendo al Governo l'istituzione di un tavolo di lavoro al fine di studiare modalità di regionalizzazione del Fondo ordinario delle Comunità montane da introdurre nella manovra finanziaria per l'anno 2009 da approvare entro la fine dell'anno, nonché la convocazione dell'Osservatorio per la montagna.

Il Governo ha ricordato gli incontri, sia tecnici che politici, tenutisi sulle varie questioni poste nei documenti presentati nella seduta del 10 luglio u.s. e ha sottolineato che, seppur parzialmente, si è cercato di venire incontro alle richieste formulate dalle Regioni e dagli Enti locali, ritenendo possibile per il futuro recuperare un terreno di dialogo e di confronto.

Argomento:

Parere sul disegno di legge recante: "Misure per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".

Esiti: Parere negativo

Approfondimenti:

Il disegno di legge di manovra economica, emanato dal Governo unitamente al DL 112/08 sullo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, è attualmente all'attenzione delle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio della Camera dei Deputati (DDL 1441/C).

Nel corso della seduta del 10 luglio u.s. le Regioni, l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM hanno presentato distinti documenti contenenti osservazioni e proposte di modifica al disegno di legge in oggetto (allegati all'Atto).

Nella seduta del 17 luglio l'UPI e l'UNCEM hanno presentato ulteriori documenti contenenti osservazioni e proposte di modifica al provvedimento in oggetto (allegati all'Atto).

Le Regioni, l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM, hanno espresso parere negativo sul disegno di

legge ed hanno manifestato delle osservazioni anche con riferimento alle disposizioni contenute del DL 112/08.

(Per tutte le altre considerazioni si veda l`approfondimento al decreto legge 112/08 di cui sopra)

La Conferenza Stato-Regioni si è riunita nella stessa giornata. Non si ravvisano argomenti di interesse.

[Esiti Conferenza Unificata 17 luglio 2008](#)

[Esiti Conferenza Stato-Regioni 17 luglio 2008](#)

Si veda precedente del 16 luglio 2008.